

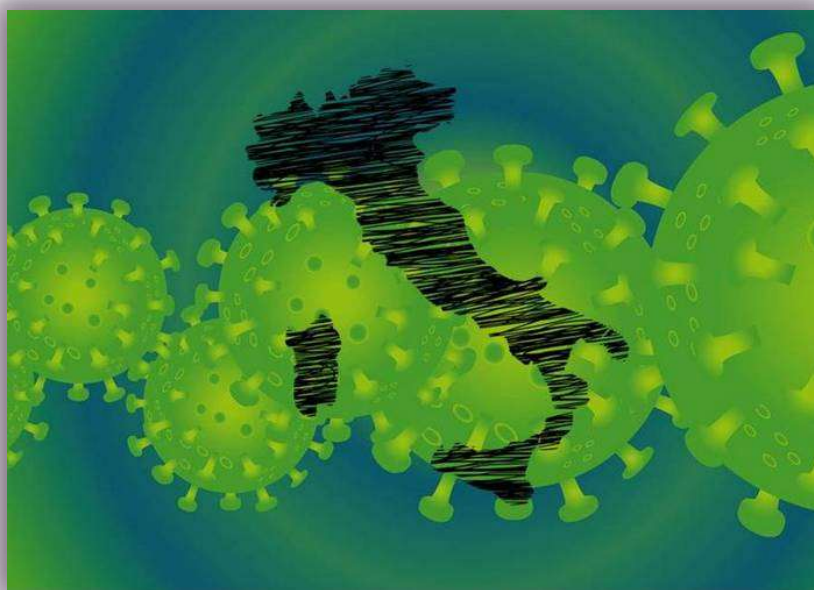


MINISTERO
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Servizio Analisi Criminale

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19
REPORT SULLA DELITTUOSITÀ IN ITALIA
1-22 MARZO 2020



Roma, Marzo 2020

INDICE

Abstract	pag. 3
Andamento della delittuosità in Italia	pag. 4
Furti ai danni di farmacie	pag. 7
Rapine ai danni di farmacie	pag. 8
Maltrattamenti contro familiari o conviventi	pag. 9
Omicidi volontari	pag. 10



Si allegano, riferite all'intero territorio nazionale, le schede relative:

- all'andamento della delittuosità generale;
- ai furti e alle rapine in danno di farmacie;
- ai maltrattamenti contro familiari o conviventi;
- agli omicidi volontari.



ABSTRACT

L'emergenza epidemiologica da COVID-19, recentemente apparsa nel nostro Paese con caratteristiche particolarmente perniciose, ha determinato, dall'ultima decade del mese di febbraio 2020, l'adozione di una serie di misure urgenti da parte del Governo. In particolare, il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 e i successivi Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri hanno dettato, a più riprese, le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'eccezionale situazione, a partire dalle regioni maggiormente colpite del nord Italia per poi interessare l'intero territorio nazionale.

Tali misure hanno portato ad una graduale limitazione della libertà di circolazione delle persone fisiche. Questi provvedimenti eccezionali, che costituiscono un "quid novi" per il nostro Paese caratterizzato da sempre dall'assoluta libertà di circolazione, hanno ovviamente influito sull'andamento della delittuosità, che evidenzia, nel periodo di analisi compreso dal 1° al 22 marzo 2020, una netta **diminuzione** del trend sul territorio nazionale (-64,2%) registrandosi 146.762 delitti commessi nel 2019 e 52.596 nel 2020.

Si tratta di dati assolutamente operativi che, tuttavia, possono fornire alcune indicazioni sull'andamento della delittuosità nel nostro Paese in questo periodo "eccezionale".

L'elaborazione che segue evidenzia, con riferimento al periodo 1° marzo - 22 marzo 2020 confrontato con l'analogo periodo del 2019, le principali linee di tendenza che emergono a livello nazionale e regionale. Sono state prese in esame talune categorie di reati che maggiormente destano allarme sociale ed altre fattispecie delittuose ritenute, anche sulla base del rilievo mediatico, meritevoli di particolare attenzione, quali i maltrattamenti in famiglia e le rapine alle farmacie.

In particolare, l'analisi dei dati mostra una **diminuzione più rilevante** per alcuni reati quali lo sfruttamento della prostituzione (-77%), le violenze sessuali (-69,9%), i furti in genere (-67,4%), i furti in abitazione (-72,5%), i furti con destrezza (-75,8%), le rapine in uffici postali (-73,7%) ed una **diminuzione meno rilevante** per altri reati quali le rapine (-54,4%) e quelli inerenti agli stupefacenti (-46%).

Si evidenzia, inoltre, che nel periodo in esame, confrontato con l'analogo periodo dell'anno precedente:

- i maltrattamenti in famiglia registrano una diminuzione inferiore rispetto ad altri reati (-43,6%);
- anche i furti e le rapine alle farmacie denotano un decremento inferiore rispetto ad altri reati predatori (-13,8% e -24,6%).

Tra le regioni che fanno registrare il **maggiore decremento** della delittuosità in generale nel periodo 1° marzo - 22 marzo 2020 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente si annoverano quelle (**Lombardia**, **Veneto**) nelle quali sono state dapprima adottate le misure limitative della libertà di circolazione. La **flessione** rispetto ai furti, ai danneggiamenti, alle lesioni dolose, alle truffe e frodi informatiche e alle rapine è, inoltre, **più consistente** in **Lombardia**. Tuttavia la **Lombardia** è la regione dove si registra il **maggior numero di delitti commessi** nel periodo 1° marzo - 22 marzo 2020 (8.541 reati totali) sebbene rispetto all'analogo periodo del 2019 (28.476 reati totali) si segnali un **decremento del 70%**.



ANDAMENTO DELLA DELITTUOSITÀ IN ITALIA

L'esame dei dati statistici¹ relativi ai **delitti commessi in Italia** nel periodo 1° marzo - 22 marzo 2020, paragonato all'analogo periodo del 2019, evidenzia una sensibile **diminuzione (-64,2%)** registrandosi 146.762 delitti nel 2019 e 52.596 nel 2020.

In particolare si riportano di seguito i dati relativi ad alcune fattispecie delittuose che **destano particolare allarme sociale**, tutti in decremento, evidenziando le regioni dove si è registrato un numero maggiore degli specifici reati:

- **furti** da 68.519 episodi a 22.356 (-67,4%): **Lombardia** con 3.788 a fronte di 13.983 (-72,9%), **Lazio** con 3.121 rispetto a 9.332 (-66,6%), **Sicilia** con 1.829 rispetto a 4.937 (-63%) e **Campania** con 2.816 a fronte di 6.593 (-57,3%);
- **i danneggiamenti** da 18.111 casi a 6.103 (-66,3%): **Lombardia** con 1.235 episodi a fronte di 4.392 (-71,9%), **Piemonte** con 876 rispetto a 2.663 (-67,1%), **Lazio** con 564 a fronte di 1.679 (-66,4%), **Emilia Romagna** con 493 rispetto a 1.403 (-64,9%) e **Sicilia** con 421 a fronte di 957 (-56%);
- **le lesioni dolose** da 3.721 casi a 1.260 (-66,1%): **Lombardia** con 164 a fronte di 598 (-72,6%), **Lazio** con 135 a fronte di 386 (-65%), **Sicilia** con 128 rispetto a 327 (-60,9%) e **Campania** con 162 rispetto ai 396 (-59,1%);
- **le truffe e frodi informatiche** da 13.209 episodi a 4.796 (-63,7%): **Lombardia** con 652 rispetto a 2.416 (-73%), **Lazio** con 421 a fronte di 1.366 (-69,2%), **Veneto** con 432 rispetto a 1.103 (-60,8%), **Sicilia** con 469 a fronte di 918 (-48,9%), **Campania** con 705 a fronte di 1.317 (-46,5%);
- **le rapine** da 1.672 a 762 episodi (-54,4%): **Lombardia** con 121 rispetto a 323 (-62,5%), **Lazio** con 91 a fronte di 219 (-58,4%), **Campania** con 146 a fronte di 322 (-54,7%) e **Sicilia** con 81 rispetto a 152 (-46,7%);
- **i reati inerenti agli stupefacenti** da 2.623 episodi a 1.416 (-46%): **Lazio** con 185 rispetto a 416 (-55,5%), **Campania** con 115 a fronte di 199 (-42,2%), **Lombardia** con 244 a fronte di 384 (-36,5%) e **Piemonte** con 127 rispetto a 196 (-35,2%).

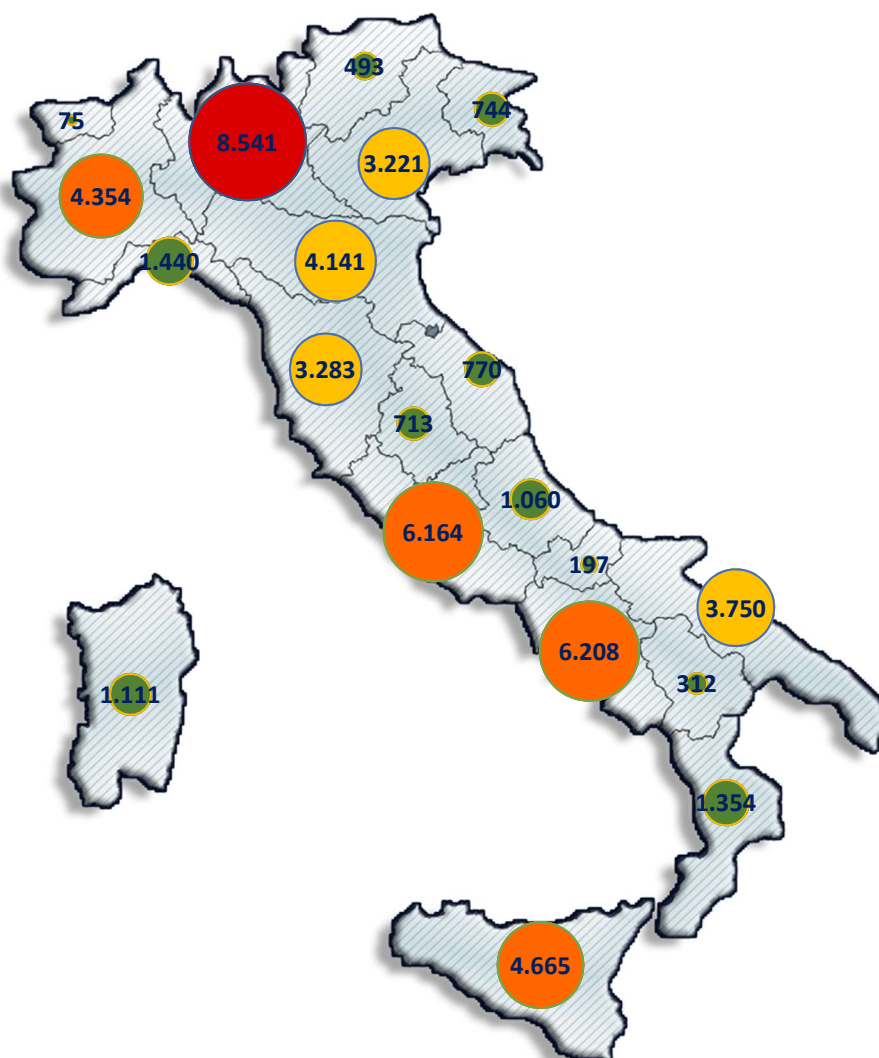
¹ Dati operativi di fonte SDI/SSD non consolidati estratti il 23 marzo 2020.



DELITTUOSITÀ GENERALE A LIVELLO REGIONALE 1°-22 MARZO 2020

Come si evince dalla cartina di seguito riportata, le regioni che registrano un maggior numero di reati commessi nel periodo 1° marzo - 22 marzo 2020 sono la **Lombardia** con 8.541, la **Campania** con 6.208, il **Lazio** con 6.164, la **Sicilia** con 4.665 e il **Piemonte** con 4.354.

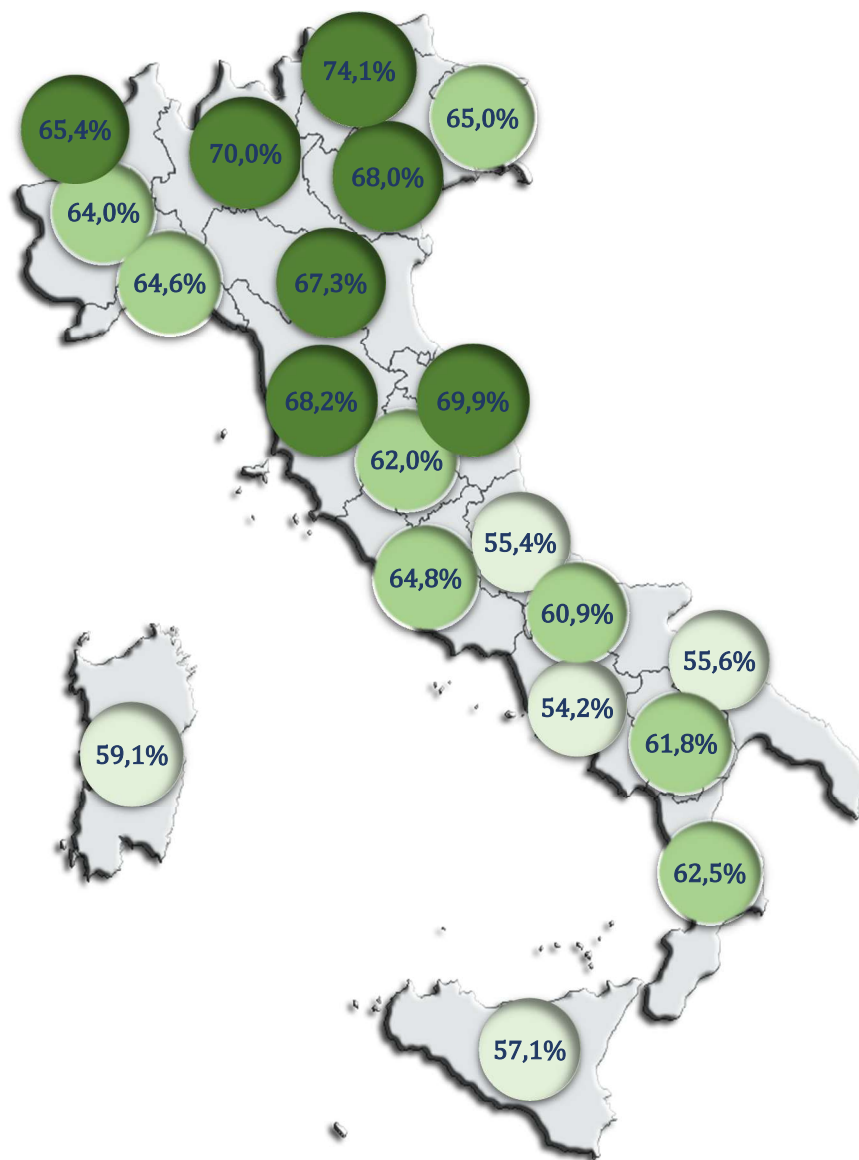
NUMERO DEI REATI COMMESSI



Come si evidenzia dalla cartina sottostante, le regioni che hanno riportato nel periodo 1° marzo - 22 marzo 2020 rispetto all'analogo periodo del 2019 una maggiore diminuzione percentuale dei reati commessi sono il Trentino Alto Adige (- 74,1%), la **Lombardia** (- 70%), le Marche (- 69,9%), la Toscana (- 68,2%), il **Veneto** (- 68%) e l'Emilia Romagna (- 67,3%).

Tra le regioni che fanno registrare il **maggiore decremento** si annoverano quelle (**Lombardia**, **Veneto**) nelle quali sono state dapprima adottate le misure limitative della libertà di circolazione delle persone fisiche in quanto in tali territori si sono manifestati i primi focolai epidemiologici.

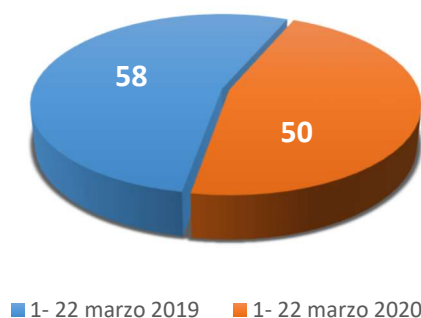
DIMINUZIONE PERCENTUALE DELLA DELITTUOSITÀ



FURTI AI DANNI DI FARMACIE

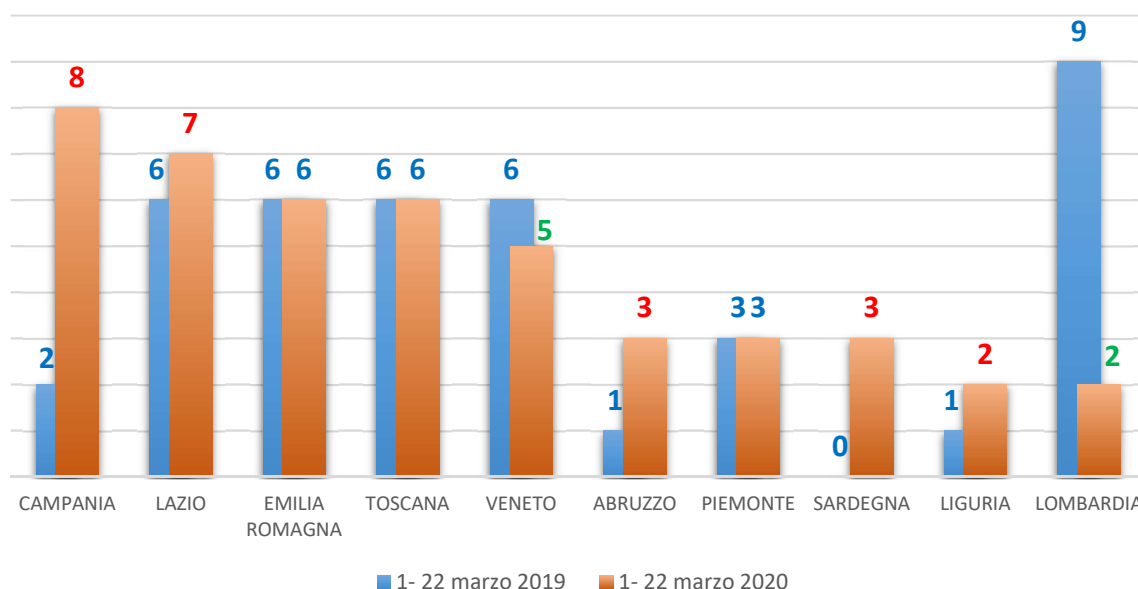
L'esame dei dati relativi ai **furti ai danni di farmacie**² commessi in **Italia** nel periodo 1° marzo - 22 marzo 2020, confrontato con l'analogo periodo del 2019, evidenzia una **diminuzione (-13,8%)**, registrandosi 50 episodi nel 2020 rispetto ai 58 del 2019.

Furti commessi ai danni di farmacie



Il trend nazionale, come evidenzia il grafico che segue, non trova conferma in tutte le regioni italiane. I **furti ai danni di farmacie**, difatti, risultano in **lieve aumento** nel **Lazio** (da 6 a 7), in **Campania** (da 2 a 8), in **Abruzzo** (da 1 a 3), in **Liguria** (da 1 a 2), in **Sardegna** (da 0 a 3) e in **Umbria** (da 0 a 2).

Furti commessi ai danni di farmacie - Prime 10 Regioni



Per quanto riguarda il **Lazio** si segnala che i 7 furti hanno interessato farmacie della provincia di Roma e per la **Campania** gli 8 furti hanno interessato farmacie delle province di Napoli (4), di Salerno (3) e di Caserta (1).

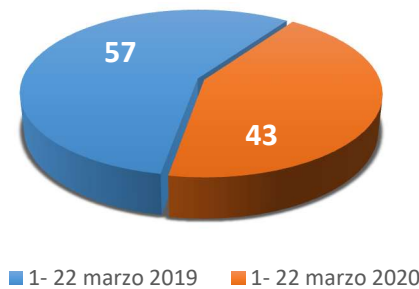
² Dati operativi di fonte SDI/SSD non consolidati estratti il 23 marzo 2020.



RAPINE AI DANNI DI FARMACIE

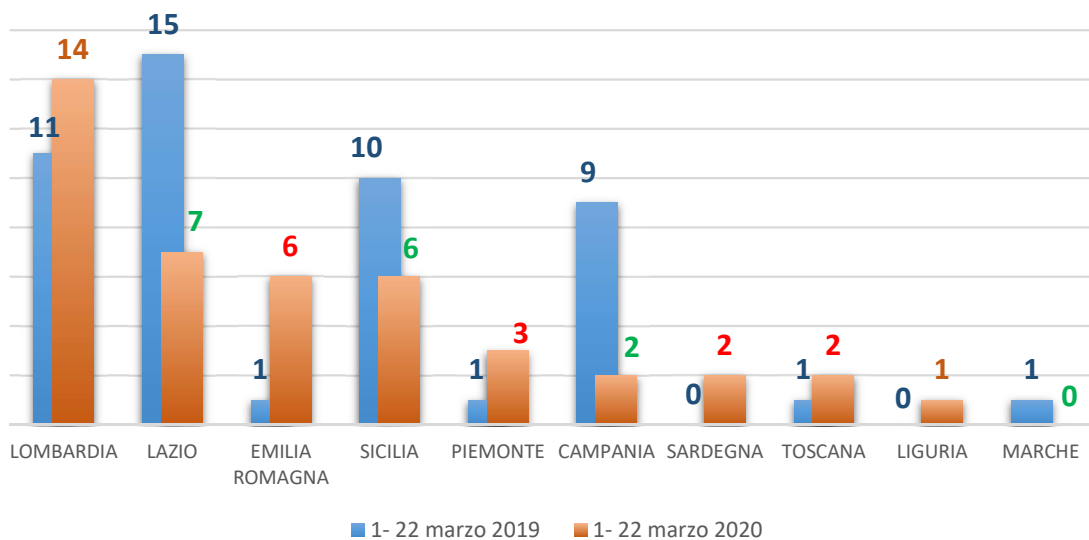
L'esame dei dati relativi alle **rapine ai danni di farmacie**³ commesse in **Italia** nel periodo 1° marzo - 22 marzo 2020, confrontato con l'analogo periodo del 2019, evidenzia una **diminuzione (-24,6%)**, registrandosi 43 episodi nel 2020 rispetto ai 57 del 2019.

Rapine commesse ai danni di farmacie



Il trend del dato nazionale, come evidenzia il grafico sottostante, anche in questo caso non trova conferma in tutte le regioni. Si segnala, difatti, un **lieve aumento** in **Lombardia** (ove i casi, nei periodi in esame, sono passati da 11 a 14), in **Emilia Romagna** (da 1 a 6), in **Piemonte** (da 1 a 3), in **Sardegna** (da 0 a 2), in **Toscana** (da 1 a 2) e in **Liguria** (da 0 a 1).

Rapine commesse ai danni di farmacie - Prime 10 Regioni



Si evidenzia che in **Lombardia** le 14 rapine commesse hanno interessato farmacie della provincia di **Milano** (12 casi), di **Brescia** (1) e Varese (1) e in **Emilia Romagna** la provincia di **Modena** (3) e di **Parma** (3). Si sottolinea che nel **Lazio**, seppur le rapine risultano in netta **diminuzione (-53,3%)**, tutti gli episodi censiti nei periodi in esame si sono verificati nella provincia di **Roma**.

³ Dati operativi di fonte SDI/SSD non consolidati estratti il 23 marzo 2020.



MALTRATTAMENTI CONTRO FAMILIARI O CONVIVENTI

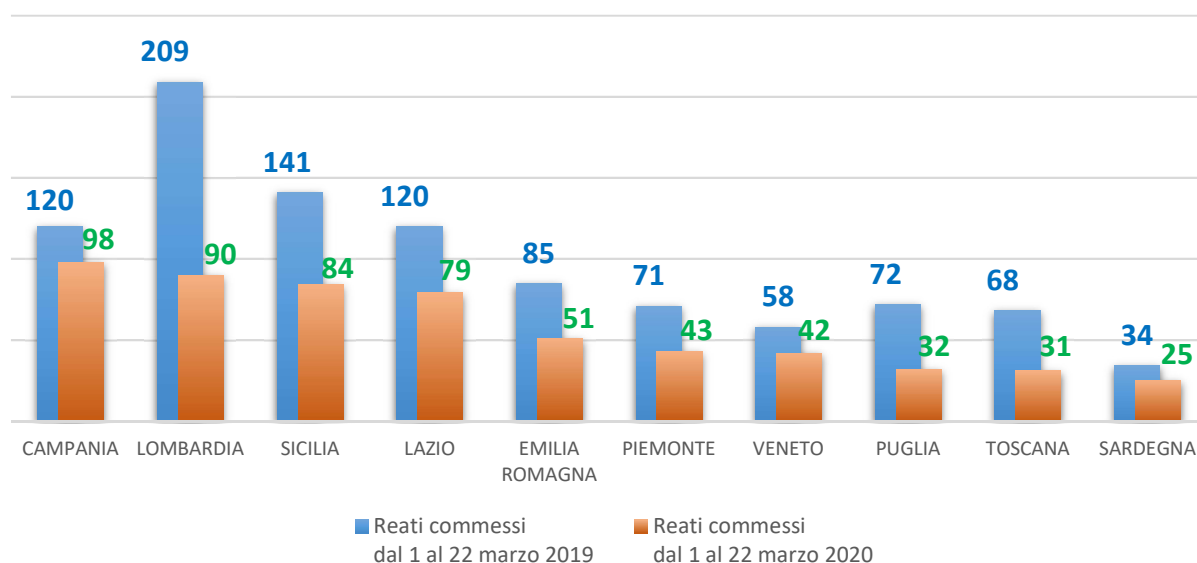
L'esame dei dati relativi ai **maltrattamenti contro familiari o conviventi**⁴ commessi in **Italia**, dal 1° marzo al 22 marzo 2020, mostra un calo complessivo (-43,6%) rispetto all'analogo periodo del precedente anno, registrandosi 652 episodi nel 2020 rispetto ai 1.157 casi del 2019.

Maltrattamenti contro familiari o conviventi



Il trend nazionale trova conferma in tutte le regioni italiane, come si evince dal grafico sottostante in cui sono rappresentate le prime 10.

Maltrattamenti contro familiari o conviventi - Prime 10 Regioni



Per quanto concerne le **province** con un numero maggiore di casi registrati, si segnala il **decremento** per **Napoli** con 52 episodi a fronte di 68 (-23,5%), **Milano** con 50 rispetto a 87 (-42,5%), **Roma** con 49 a fronte di 93 (-47,3%), **Palermo** con 25 rispetto a 26 (-3,8%) e **Torino** con 23 rispetto a 42 (-45,2%).

⁴ Dati operativi di fonte SDI/SSD non consolidati estratti il 23 marzo 2020.

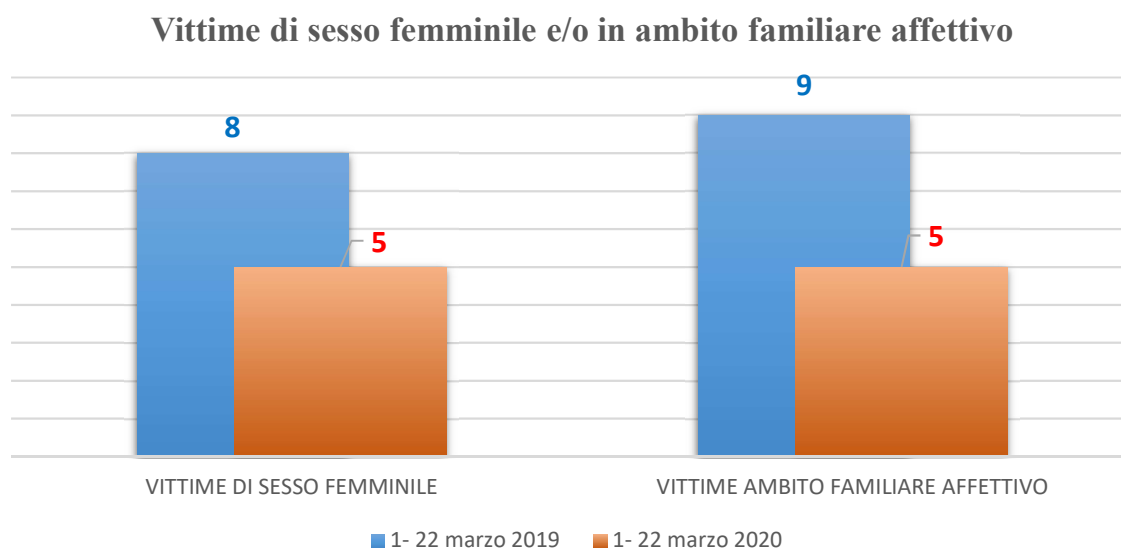


OMICIDI VOLONTARI

Come si evince da grafico sottostante, gli **omicidi volontari**⁵ commessi in Italia dal 1° marzo al 22 marzo 2020 hanno registrato un deciso **decremento (-65,2%)** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



In particolare, nel periodo in esame, sono stati commessi 5 omicidi con vittime di sesso femminile (erano 8 nel 2019) e 5 in ambito familiare affettivo (9 nel 2019).



Si sottolinea che, in riferimento ai 5 omicidi maturati in ambito familiare affettivo, 4 hanno riguardato vittime di sesso femminile.

⁵ Dati operativi di fonte DCPC estratti il 25 marzo 2020.

